
Diocesi: Prato, la pala con le “Esequie di San Girolamo”, capolavoro di Filippo Lippi, ritornata al Museo dell’Opera del Duomo

Sono tornate nel Museo dell’Opera del Duomo di Prato, le “Esequie di San Girolamo” dipinte da Filippo Lippi. La grande opera, una pala d’altare alta quasi tre metri, era in prestito a Forlì e per cinque mesi è stata una delle principali attrazioni della mostra dedicata ai Preraffaelliti. Questa mattina – si legge in un comunicato – il dipinto è stato riconsegnato alla diocesi di Prato e ricollocato nella sala del Rinascimento, che ospita opere del XV-XVI secolo. “Siamo contenti di questo ritorno, ma soprattutto che abbia fatto bella mostra di sé a Forlì, dove ha testimoniato l’importanza dell’opera di Filippo Lippi per i maestri Preraffaelliti”, afferma Veronica Bartoletti, direttrice dei Musei diocesani di Prato. Realizzata intorno al 1453, l’opera fu commissionata per il Duomo di Prato dall’anziano proposto Geminiano Inghirami. Il committente, vestito con un ricco abito rosso, è raffigurato in ginocchio, ai piedi di San Girolamo. Fu proprio Inghirami, in contatto con la scena artistica fiorentina, a portare a Prato Filippo Lippi, per lavorare alla cappella maggiore del Duomo. “La sua collocazione originaria era nel transetto della cattedrale – spiega Bartoletti – chi ancora oggi vi passa davanti può vedere il luogo da cui proviene il dipinto, perché ha una collocazione uguale alla forma della cornice. Le Esequie di San Girolamo è uno dei massimi capolavori dell’opera di Lippi, che accanto agli affreschi della cappella maggiore sono tra i tesori più importanti della nostra città”. Il Museo dell’Opera del Duomo di Prato è aperto da martedì a sabato, dalle 10 alle 17, e la domenica, dalle 13 alle 17.

Alberto Baviera